Dai carabinieri di Firenze

Recuperate dodici statue lignee rubate in una chiesa bergamasca

Il furto avvenne un anno fa - Erano ormai entrate in commercio le due ultime opere, vendute ad un tedesco - Una foto sul catalogo di una mostra ha permesso la decisiva svolta delle indagini

Una parte delle statuine rubate nella chiesa di S. Bartolomeo e recuperate, ora, dai carabinieri

Dall'aria buia e rarefatta di una chiesetta bergamasca al locale asettico del comando dei carabinieri dodici preziose statue lignee dorate, trafugate quasi sedici mesi fa dalla chiesa di San Bartolomeo in Albino sono state recuperate.

«Un valore artistico inestimabile», aveva dichiarato al momento del furto il parroco della chiesa, Don Antonio Milanesi, «un valore commerciale di mezzo miliardo». Altre due statuette sono state rintracciate: si trovano a Monaco, se ne conosce l'acquirente.

Il «tesoro» della chiesetta di San Bartolomeo sta per essere reso, integro, al pubblico. Anche il ricettatore è stato identificato: si tratta di Angiolo Mazzini, 46 anni, falegname e restauratore di Città di Castello. In questi sedici mesi le quattordici statue hanno fatto un lungo percorso attraverso l'Italia, di mano in mano, per entrare nel circuito normale del commercio d'antiquariato.

Erano state rubate nella notte del 20 febbraio del '76. Don Antonio, il parroco bergamasco, la mattina seguente aveva trovato la porta secondaria della parrocchia forzata: le nicchie che ospitavano le antiche statue nel silenzio della chiesa erano vuote. I ladri avevano rubato santi e apostoli scolpiti nel legno da uno sconosciuto artista del 1400.

Del polittico che ospitava le statue di San Pietro, San Bartolomeo e San Marco, e i «mezzi busti» della Madonna col Bambino, di San Giovanni Battista con l'agnello, e ancora San Bartolomeo (a cui è dedicata la chiesa) era rimasta solo la struttura portante. Dall'altare maggiore erano state rubate le otto statuette (sempre in legno dorato) di santi e apostoli.

Le battute dei carabinieri e della polizia nella zona avevano dato esito negativo: le statue caricate in fretta su di un camion o di un furgone erano sparite.

Inizio l'iter normale delle ricerche. Le foto delle opere vennero pubblicate sul «bollettino delle opere d'arte rubate» edito dal comando generale dei carabinieri e diffuso ai comandi di tutta Italia e agli antiquari. Se le opere fossero comparse in commercio, o rintracciate in qualche «deposito» o nascondiglio, sarebbero state riconosciute: l'occhio della macchina fotografica le aveva fissate per sempre. Ora si trovano, fra tante altre, negli schedari dei «ricercati».

E' stata proprio una foto di due delle statue a permettere il recupero. Lo scorso mese gli investigatori hanno scoperto sul catalogo della mostra antiquaria di Assisi (che si è tenuta dal primo al 29 maggio) una foto che avevano anche loro: due delle statue trafugate ad Albino in provincia di Bergamo. Le indagini sono scattate subito.

Gli antiquari — che sembra non si fossero accorti di avere fra le mani opere d'arte rubate — hanno riferito la «provenienza» dei pezzi, le avevano acquistate da un restauratore di Città di Castello.

Così, le statue rubate nel Bergamasco erano comparse nelle vetrine di alcuni antiquari di Firenze, alle mostre, per il loro pregio erano anche apparse sul catalogo della mostra di Assisi. Per gli inquirenti non restava altro che rintracciare il venditore.

Angiolo Mazzini, falegname e restauratore, ha ammesso di aver venduto le statue agli antiquari. Le aveva acquistate a sua volta — un «buon affare» — da un personaggio conosciuto occasionalmente al mercatino dell'antiquariato di Arezzo. Questo per lo meno quanto ha dichiarato. Certo il Mazzini, in quanto restauratore di opere d'arte se ne intende, e i carabinieri lo hanno denunciato per ricettazione dubitando della sua «buona fede»: troppo pochi sette o otto milioni — tanto sembra avere pagato — per delle statue di quel tipo.

Il Mazzini sarebbe entrato in possesso delle statue lo scorso anno: in questi mesi le opere del XIV secolo sono entrate nel commercio dell'antiquariato, fortunatamente senza disperdersi troppo.

Solo due statuette sono state vendute, e si presenta qualche difficoltà per il recupero: le ha acquistate un turista tedesco, amante delle bellezze artistiche italiane, portandole con sé a Monaco. L'acquirente, però sembra ben disposto a restituire all'Italia quello che non è solo un bel pezzo di antiquariato, ma parte del suo patrimonio artistico e culturale.

Ora le dodici statue recuperate si trovano nel comando del nucleo della polizia giudiziaria di Firenze. Fra di esse su un tavolo il «gruppo» di statue, statuine e «mezzi busti» è al sicuro. In un altro ufficio vicino c'è un verbale con i dati del recupero e quelli delle opere d'arte: tre statue di 110 centimetri raffiguranti santi, altre tre di poco meno di 60 centimetri, tutte facenti parte del polittico, infine, le sei statuine (70 centimetri) che fanno parte dell'altare maggiore della chiesa.

L'operazione non è conclusa. Oltre al recupero delle statuine mancanti, c'è ancora una cosa da fare: trovare i ladri.

s. g.

Assemblee in tutta la città

Il bilancio '77 si discute insieme ai cittadini

Iniziative in tutti i quartieri — Da domani iniziano le riunioni con i rappresentanti della giunta

Iniziano domani le riunioni dei rappresentanti della giunta con le delegazioni dei consigli di quartiere in relazione al bilancio di previsione 1977 suddivise per settori di intervento.

Il primo incontro si svolgerà domani alle 17 nella sala dei Dugento e sarà dedicato all'igiene e alla sicurezza sociale con l'intervento degli assessori Papi e Bucciarelli. Martedì 7 sempre nella sala dei Dugento alle ore 17, riunione per i settori dello sviluppo economico, attività produttive annonaria e commercio con gli assessori Ariani e Calazzo. Mercoledì 8 (tutti gli incontri avverranno alle 17 nella sala dei Dugento) riunione per l'acquedotto l'ambiente, trasporti, ASNU e ATAF con gli assessori Ottati e Sbordoni. Giovedì 9 la riunione tra l'amministrazione e i rappresentanti dei consigli di quartiere sarà dedicata ai settori della ristrutturazione, decentramento e informazione presenti gli assessori Cocchi, Morales e Camarlinghi.

Lunedì 13 gli assessori Bianco, Sozzi, Morales, il vice sindaco Colzi e Ariani interverranno alla riunione dedicata all'assetto del territorio, ai lavori pubblici, alla casa ed al patrimonio. Ultima riunione mercoledì 14, sempre alle ore 17, incontro dedicato ai settori dell'istruzione, cultura, turismo, sport e tempo libero con gli assessori Benvenuti, Camarlinghi, Amorosi e Sozzi.

I consigli di quartiere, usciti dalla fase del «rodaggio» affinati gli strumenti necessari, stanno intanto affrontando uno dei primi, importanti compiti che sono loro affidati. In questi giorni, infatti, tutti i consigli sono alle prese con il bilancio, lo passano al «setaccio», lo discutono per proporre, poi al termine dei trenta giorni concessi all'amministrazione comunale suggerimenti, integrazioni, proposte di modifica.

Ma la discussione sul bilancio non si limita a svilupparsi nel chiuso delle stanze dei comitati civici, si allarga a tutti i cittadini di Firenze, esce in piazza e nelle strade per diventare momento di discussione e di dibattito in tutti e 14 i quartieri. Martedì il consiglio di quartiere 4 (Isolotto, Soffiano, Monticelli, Pignone) si riunirà alle ore 21 in seduta pubblica nella centrale piazza dell'Isolotto, per discutere della programmazione culturale, dei problemi del verde e dello sport nella circoscrizione, alla luce del bilancio 77. Sarà presente l'assessore alla cultura Franco Camarlinghi.

Il quartiere 11, Le Cure San Gallo ha in programma una tavola rotonda per domani sera alle 21 nella saletta LaVista (piazza delle Cure) con i capigruppo e un assessore. Tre assemblee sono state indette dal consiglio n. 3 (S. Niccolò, S. Spirito, S. Frediano, Galluzzo). Il 10 giugno alla palestra di San Niccolò (ex lavatoio La Prima) il 15 in piazza Santo Spirito e il 17 in piazza Acciaioli al Galluzzo. Martedì si svolgerà una analoga iniziativa pubblica presso il circolo L'Unione di Ponte a Ema, alle 21,30, organizzata dal quartiere n. 2 (Gavinana - Sorgane).

Infine, per venerdì 10 il quartiere 7 (Lippi - Ponte di Mezzo) ha promosso un'assemblea nell'aula magna dell'ITI Leonardo da Vinci alle 18. Altre iniziative sul bilancio sono in via di definizione da parte di tutti i quartieri. Prosegue frattanto la cosiddetta «ordinaria amministrazione», messa un po' in ombra in questi giorni dalla scadenza del bilancio. Venerdì al centro popolare di ponte alla Badia si è svolto un incontro tra la Fiorentina Gas e il consiglio 11. Era presente il presidente della municipalizzata, Orazio Barbieri.

il partito

Oggi, con inizio alle ore 9,30, si svolgerà nei locali dell'Istituto Gramsci, piazza Madonna 8, una giornata di lavoro su «Aggiornamento e nuova professionalità degli insegnanti». Nel corso dell'iniziativa, promossa dalla commissione culturale del comitato regionale del PCI e dalla sezione toscana dell'Istituto Gramsci, sono previsti contributi di Dario Regazzini, Stefano Bucciarelli, Marino Raicich, Franco Quercioli, Morena Pagliai, Aldo Zanardo e Luigi Tassinari. Le conclusioni saranno svolte dal compagno Giuseppe Chiarante.

* * *

Manifestazioni del Partito: domani alle 21, Colonnata (Bruno Niccoli); Novoli (Paolo Cantelli); Circolo dipendenti della Provincia alle 16 (Melani).

* * *

Domani, con inizio alle 9,30, è convocata, nella sede del comitato regionale, via Luigi Alamanni, una riunione sulle questioni finanziarie del partito. Ai lavori che proseguiranno per l'intera giornata, sono invitati i segretari, responsabili di organizzazione e i responsabili di amministrazione delle federazioni.

Sempre domani in federazione, alle 21, si terrà un attivo straordinario dei segretari di sezione, territoriali e aziendali sul tema dell'ordine pubblico. Introdurrà i lavori il compagno Cerrina.

Ordinanza del sindaco che fa obbligo di installare un depuratore

La Silap distrugge la vegetazione

Un caso di grave inquinamento a Castelfiorentino noto già dal luglio dello scorso anno - Entro il termine perentorio di novanta giorni l'azienda dovrà presentare il progetto per l'impianto

CASTELFIORENTINO — Con una ordinanza, il sindaco del Comune di Castelfiorentino, Giovanni Frediani, è intervenuto in un importante caso di inquinamento, facendo obbligo alla fabbrica di laterizi SILAP, con sede in Castelfiorentino, «di installare un opportuno sistema di abbattimento o, comunque, di riduzione delle emissioni del forno di cottura dei laterizi attualmente in funzione, contenenti composti del fluoro, al fine di contenere le concentrazioni entro limiti di sicurezza tali da non provocare danni alla vegetazione e pericoli per la pubblica salute»: di presentare, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla notifica dell'ordinanza «il progetto relativo alla realizzazione del predetto sistema di abbattimento».

La vicenda ebbe inizio nel luglio 1976, quando il Comune venne a conoscenza dei danni causati da sostanze inquinanti che la SILAP scaricava all'esterno. Il consiglio comunale provvide subito alla nomina di una commissione.

Una prima relazione del Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi rilevò che tutta la vegetazione della zona circostante le fornaci di laterizi SILAP.

L'analisi fu confermata in una successiva relazione dello stesso laboratorio provinciale di igiene e profilassi in data 14 ottobre 1976, nella quale si riferivano i dati a cui era giunta l'apposita commissione.

Sempre nel mese di ottobre il comune convocò i rappresentanti dell'industria, comunicando loro i risultati delle indagini e dei controlli svolti, ed invitandoli a prendere le misure necessarie per risolvere la situazione.

Successivamente, nell'aprile scorso, una relazione del professor Romano Gellini e del dottor Paolo Grossoni, dell'Istituto di Botanica Agraria e Forestale dell'Università di Firenze, ha affermato che i danni alla vegetazione riscontrati attraverso osservazioni ed analisi chimiche sono imputabili all'emanazione, da parte della SILAP di composti del Fluoro.

Per tutti questi motivi, e poiché nel frattempo l'industria, classificata «insalubre di seconda classe» con deliberazione della giunta municipale, non ha adottato alcun provvedimento, il sindaco Frediani ha emanato l'ordinanza che impone, tra l'altro, la presentazione di un progetto di interventi, che dovrà essere esaminato dai tecnici della Regione, prima di passare a fase esecutiva.

Fausto Falorni

Fissato un calendario di incontri

Consultazione sistematica fra Regione e sindacati

Un calendario di incontri è stato fissato nell'ultima riunione tra giunta, Regione e federazione toscana CGIL-CISL UIL. La serie di incontri prevede l'approfondimento dei singoli settori e si svolgerà seguendo questo ordine: lunedì 20 giugno esame dei problemi dell'occupazione, lo sviluppo economico, le vertenze, la piattaforma regionale e il documento programmatico della Regione. Sempre lunedì 20, andamento spesa regionale di investimenti; giovedì 23 edilizia, opere pubbliche e trasporti; lunedì 27 energia; lunedì agricoltura. Entro la fine del mese sono previsti incontri anche per la formazione professionale, la sanità, l'elettronica e l'informatica.

Si è giunti a questa decisione per approfondire in modo sempre più coordinato i grossi problemi della società toscana. Per questo è stata scelta la strada di una «sistematica consultazione». Sono cominciate infatti le consultazioni del consiglio regionale sul «programma quadriennale» e in questa importante fase le organizzazioni dei lavoratori hanno sottolineato di voler essere «parte interlocutrice» della Regione a tutti i livelli, con il consiglio, le commissioni consiliari, la giunta e anche i comprensori e i Comuni.

«Anche a questo fine — dice una nota congiunta — i rapporti tra la giunta e i sindacati dovranno essere sempre più rapidi, elastici, ravvicinati». Non sono esclusi momenti di vera e propria trattativa. Nell'ultimo incontro si è proceduto anche all'esame delle proposte contenute nella piattaforma sindacale e delle più rilevanti iniziative della Regione.

In particolare sono state esaminate le questioni relative alle vertenze all'occupazione, a cominciare da quella giovanile, ai comparti industriali, all'agricoltura, allo stato delle opere pubbliche, dell'edilizia dei trasporti, dell'energia, della sicurezza sociale della formazione professionale.

Distribuzione sacchetti ASNU

La consegna a domicilio dei sacchetti ASNU interesserà nella prossima settimana i cittadini che abitano nelle seguenti piazze e vie.

ZONA COVERCIANO
(orario 8-13)
Via Sirtori, Via Ruggeri, Via Pancrazi, Via del Pino, Via Bandi, Via Pirandello, Via Malcantone, Viale Verga, Via Fonteboni, Via G. Papini, Via F. Nullo, Viale Duse, Via Tozzi, Via Don G. Verità, Via E. Zacconi, Via di Coverciano, Via Belgioioso, Via A. Dorso, Via A. Ristori, Via A. Bertani.

ZONA S. NICCOLO'-RICORBOLI
(orario 8-13)
Via dei Bastioni, Via del Monte alle Croci, Via S. Salvatore al Monte, Via S. Niccolò, Lungarno Serristori, Via Lupo, Via dell'Olmo, Piazza Poggi, Giardino Serristori, Via S. Miniato, Lungarno Cellini, Via della Fornace, Via Ser V. Monachi, Piazza Ferrucci, Via S. Miniato al Monte, Via Marsuppini, Via Coluccio Salutati, Lungarno Ferrucci, Via G.F. Orsini, Via Ricorboli, Via Baldovini, Via A.M. Cecchi, Via di Rusciano, Via B. Fortini, Via L. Bruni.

ZONA NOVOLI
(orario 8-13)
Via Torre degli Agli, Via Vallombrosa, Via Val di Sieve, Via Valdera, Via Giardino della Pizzarria, Via Lippi e Macia, Via Mugello, Via del Casentino, P.azza Val D'Elsa, Via Valdimarina, Via Bisenzio, Via Val di Chiana.

ZONA SAN GALLO - QUESTURA CENTRALE
(orario 8-13)
Via delle Ruote, Via S. Gallo, Via Camporeggi, Via Duca D'Aosta, Via Lupi, Via delle Mantellate, Via Sant'Anna, Via Salvestrina, Via Zama, Via S. Reparata, Via S. Zanob.

ZONA ISOLOTTO
(orario 8-13)
Via Abeti, Via Azalee, Via Agrifogli, Via Acacie, Via Aceri, Viale Bambini, Via del Biancospino, Via delle Camelie, Via A. Dosio, Via delle Ginestre, Via dei Gerani, Via Gaggia, Via dei Ginepri, P.azza Isolotto, Via Ligustri, Via Mimose, Via Magnolie, Via Melograni, Via Oleandri, Via Ortensie, Via dei Pini, Via dei Frassini, Via de. Platani, Palazzo dei Diavoli, Via dei Rododendri, Via del Roseto, Via del Salice, Piazza P. Schiavo, Via Torcicoda, Piazza Tigli, Via Batoni, Via Spadini, Via Sernesi.

ZONA PORTA ROMANA
(orario 14-19)
S. Frediano - Poggio Imperiale
Via S. Agostino, Via de' Camaldoli, Piazza del Carmine, Via dei Cardatori, Viale Torricelli, Via L. Ximenes, Via del Leone, Via dell'Orto, Via Romana, Piazza Piattellina, Via dei Sapiti, Piazza T. Tasso, Via de' Tessitori, Via del Ronco, Via S. Monica, Viale Poggio Imperiale, Piazzale P. Imperiale, Via S. Felice a Ema, Via E. Fermi.

ZONA ROMITO
(orario 14-19)
Via V. Emanuele, Via F. Corridoni, Via Atto Vannucci, Via Orcagna, Via C. Bianchi, Via S. Bandini, Piazza Giorgini, Via Lampredi, Via Montelatici, Via Massaia, Via Romagnosi, Via Tavanti, Via del Palazzo Bruciato, Via A. Galluzzi, Via C. Pisacane, Via Tabarrini, Via Marconi.

ZONA IL PRATO
(orario 14-19)
Via Palazzuolo, Via Porta al Prato, Viale P. Rosselli, Piazza V. Veneto, Via S.C. da Siena, Via L. Alamanni, Via Iacopo da Diacceto, Via della Scala, Via de' Canacci, Via dell'Alberto.

ZONA VARLUNGO
(orario 14-19)
Via Bonini, Via Bertelli, Via della Casaccia, Via Cattaneo, Via A. D'Ancona, Via G. B. Gelli, Via Galeotti, Via Giotti, Via del Gignoro, Via D. M. Moreni, Via P. Mastri, Via Manni, Via Mariotti, Via B. da Orvieto, Via E. Poletti, Via Salandra, Via F. Turati, Via V. Venosta, Via A. Rovelli, Via di Varlungo.

ZONA PANCHE-LOCCHI
(orario 14-19)
Via E. Agnoletti, Via Barbieri, Via Barducci, Via Bocci, Via Calò, Via G. Caccini, Via C. del Greco, Via Jervis, Via Locchi, Via Medaglie d'Oro, Via Beccolini, Via Michelazzi, Largo Liverani, Via Morandi, Via Cecilio, Via Pellas, Via Sbrilli.

ZONA MASACCIO
(orario 8-13)
Via Masaccio, Via De' Lauger, Via M. Ficino, Via Montanara, Via del Pallone, Via Botticelli, Via Pico della Mirandola, Via V. Dogali, Via V. Vallecchi.

ZONA VIALE DE' MILLE
(orario 8-13)
Viale de' Mille, Via Frusa, Via Mameli, Via Dupre, Via Settesanti.

Si è sposata la «romanina»

Ieri mattina in Palazzo Vecchio insolito via vai di gente su e giù per le scale che portano alla sala dei matrimoni. Un gruppo di amici e un folto pubblico di curiosi hanno partecipato alle nozze di Romana Ceccon, 36 anni e dello studente greco Antonio Moschonat, ventisettenne.

Lei in tailleur bianco, slanciata, lunghi capelli biondi, non ha lesinato generosi sorrisi e baci affettuosi a vecchi e nuovi amici. Romana, meglio conosciuta come la «Romanina» è tornata ancora alla ribalta della cronaca cittadina.

In risposta alle incomprensioni di cui è stata oggetto e alle notizie spesso gonfiate, la «Romanina» qualche tempo fa ha scritto un libro. Questo lavoro, al quale è dovuta buona parte della sua notorietà è una vera e propria biografia e un [illegible] di carattere [illegible] argomentata. Accanto [illegible] Romano Ceccon, questo era il suo primo nome — [illegible] pienamente a suo agio nel ruolo di maschio. Il suo modo di vita, la sua psicologia, i sentimenti, il modo di pensare e di sentire erano molto più vicini a quelli di una donna.

Ha dovuto scontrarsi con ostilità e diffidenza, non di rado è stato bersaglio di offese grossolane e di umiliazioni da parte di chi [illegible] problemi [illegible]. Infine Romano Ceccon ha avuto soddisfazione. In una clinica di Casablanca ha affrontato l'operazione.

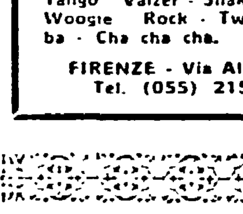
LA SCUOLA MEDIA ED ELEMENTARE PARIFICATA
«a MONTALTO»
n. 6 Via del Salviatino - FIRENZE
Comunica
che sono già aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1977-78, ricorda ai genitori interessati che tale scuola segue CRITERI PEDAGOGICO-DIDATTICI tradizionali, pur impostando l'azione educativa e formativa sulle più MODERNE E AGGIORNATE METODOLOGIE.
SPORT: BASKET, TENNIS, «PERCORSO VITA», NUOTO, ATLETICA, JUDO, AIKIDO.
ATTIVITA' RICREATIVE, CREATIVE, MUSICALI
Telefono 602.751

Pastificio BRIANI
VIA S. ANTONINO 4 R - Telef. 215081 - 215937
FIRENZE
● Pasta fresca all'uovo ● Tortelloni freschi
● Tortellini freschi ● Ravioli freschi
Sconti speciali per i FESTIVAL DE L'UNITA'

IL CASCO È SICUREZZA!!!
CASCHI E TUTE IN PELLE DELLE MIGLIORI MARCHE AI MIGLIORI PREZZI
STAVINI
AUTO-MOTO
ACCESSORI-RICAMBI
ABBIGLIAMENTO
FIRENZE
Viale F.lli Rosselli, 22-24-26 r.
Telefono 215.724 - 211.488

OCCASIONISSIMA VACANZE
ELNAGH
Puoi scegliere una caravan per le tue vacanze fra i tanti modelli della vasta gamma ELNAGH
La trovi subito pronta a queste particolarissime condizioni:
L. 60.000 MENSILI SENZA ANTICIPO
Telefona al 750613 (Concessionaria NCS) o vieni a trovarci in Via Soffecciano 19 - FIRENZE.

DOPO LE MEDIE
LICEO LINGUISTICO COMMERCIALE
3 anni di preparazione accurata per un impiego altamente qualificato
3 LEZIONI DI PROVA GRATUITE
WALL STREET INSTITUTE

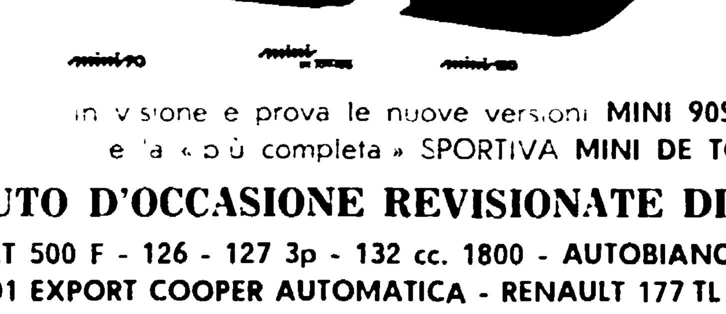

Scuola di ballo moderno da sala
COCCHERI
Lezioni di: Tango - Valzer - Shake - Boogie Woogie - Rock - Twist - Samba - Cha cha cha.
FIRENZE - Via Alfani, 84
Tel. (055) 215.543

PICCOLA PUBBLICITA'
AGENZIA U.T.I.
TELEFONO 260.640
FIESOLE un ettaro terreno olivato acqua fermata autobus 18.000.000 condizioni pagamento. Telefonare ore ufficio 260640. Firenze.
TERRENI agricoli alberati zona Affrico, cento autobus vendesi, anche piccoli lotti, prezzi occasione. Telefonare ore ufficio 260640 FI.
TERRENI agricoli zona Fiesole olivati pianeggianti, perfetta manutenzione acqua vendesi anche piccoli lotti, condizioni pagamento. Telefonare ore ufficio 260640 FI.

KIRMAN-SCIÀ
importazione diretta
TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI ORIGINALI
Via E. Mayer, 8 r. - Tel. 473 093
FIRENZE

STOCK-CAR
PISTA ARNO
Marcignana - Empoli
Oggi ore 16
1ª COPPA STOCK-CAR
MALTINTI LAMPADARI
EMPOLI

automercato dell'occasione
VEICOLI D'OCCASIONE DI OGNI MARCA - REVISIONATI E GARANTITI - RATEIZZAZIONI FINO A 30 MESI
FILIALE RENAULT

nuova concessionaria INNOCENTI
AUTONORD
VIA BARACCA, 199/N
Tel. 43.78.186 - FIRENZE

a partire da L. 2.781.260 IVA COMPRESA
in visione e prova le nuove versioni MINI 90SL e 120SL
e la «più completa» SPORTIVA MINI DE TOMASO
AUTO D'OCCASIONE REVISIONATE DISPONIBILI:
FIAT 500 F - 126 - 127 3p - 132 cc. 1800 - AUTOBIANCHI A 112/E - MINI 1001 EXPORT COOPER AUTOMATICA - RENAULT 177 TL - ALFASUD 4 porte